



ISTITUTO COMPRESIVO PINO TORINESE
Via Molina, 21 – 10025 Pino Torinese (TO)
Tel. 011/8117260 Fax 011/8117202 www.pinoscuola.edu.it
E-mail: toic85500g@istruzione.it – toic85500g@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 90018790015



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

P.D.P. **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto Comprensivo Pino Torinese

A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe: _____

Referente DSA/BES _____

Coordinatore GLI _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dal referente DSA, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali - BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

SEZIONE B - PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

SEZIONE B - PARTE II (Allievi con altri BES non DSA)

SEZIONE B – PARTE III (Allievi stranieri) .

SEZIONE B – PARTE III (Allievi plusdotati)

SEZIONE C- (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

C.2 Patto Educativo

SEZIONE D: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

D.1: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI -

Strategie di personalizzazione/individualizzazione

SEZIONE E: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ____ / ____ / ____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) **INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:**

SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:

(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

Aggiornamenti diagnostici:

Altre relazioni cliniche:

Interventi riabilitativi:

ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

PRECISARE LA TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- DISTURBO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO
- DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO
- BORDERLINE COGNITIVO
- DISTURBO EVOLUTIVO SPECIFICO
- DIFFICOLTA' DERIVANTI DALLA NON CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANA
- SVANTAGGIO SOCIALE E CULTURALE
- DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI/RELAZIONALI GRAVI E DI DIFFICILE GESTIONE PER LA SCUOLA
- **ALTRE SITUAZIONI DI BISOGNI EDUCATIVI (anche temporanei)**
 - ALLIEVO OSPEDALIZZATO E/O CON ISTRUZIONE DOMICILIARE
 - ALLIEVO PLUSDOTATO
 - ALTRO, specificare.....

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE A1: IL CONTESTO (comune a tutti gli allievi)

CONTESTO 1: L'ALLIEVO/L'ALLIEVA – CENNI AUTOBIOGRAFICI

INFORMAZIONI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE: MI PRESENTO

(Da compilare insieme agli allievi)

Chi sono; quali Interessi, difficoltà, attività preferite;
Quando sono soddisfatto; quando sto bene;
Che cosa non mi piace; che cosa mi è di aiuto; che cosa mi è difficile;
Che cosa vorrei che succedesse; che cosa mi aspetto dalla scuola, dagli insegnanti, dai compagni;
Altro...

.....
.....
.....

PER CONOSCERMI UN PO' MEGLIO:

I MIEI PUNTI DI FORZA:.

I MIEI ASPETTI DI FRAGILITÀ:

BISOGNI: CHE COSA CHIEDO AI MIEI INSEGNANTI?

IL CONTESTO 2: CLIMA DI CLASSE

I docenti possono descrivere alcuni aspetti caratterizzanti il clima di classe: relazioni e collaborazione tra pari, modalità comunicative e di gestione della classe; livello di coinvolgimento di tutti gli insegnanti e dei genitori

.....
.....
.....

IL CONTESTO 3: EXTRASCUOLA

I docenti possono raccogliere informazioni significative, condivise con la famiglia e con altri soggetti coinvolti (sanitari, allenatori, educatori, ...) su interessi, difficoltà, punti di forza, aspettative, bisogni e modalità di funzionamento dello studente in relazione ai contesti extrascolastici (famiglia, contesti sportivi, ludici, associazionismo ecc ...)

.....
.....
.....

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

- TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi)
 - Dislessia** di grado lieve medio severo
 - Disgrafia** di grado lieve medio severo
 - Disortografia** di grado lieve medio severo
 - Discalculia** di grado lieve medio severo

DIAGNOSI SPECIALISTICA <small>(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)</small>	OSSERVAZIONE IN CLASSE <small>(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</small>			
LETTURA	LETTURA			
.....	VELOCITÀ	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole		
.....	CORRETTEZZA	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)		
.....	COMPRENSIONE	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica		
SCRITTURA	SCRITTURA			
.....	SOTTO DETTATURA	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici		
.....	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai

<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> Talvolta	<input type="checkbox"/> Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA		
		<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Non adeguata

GRAFIA	GRAFIA			
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	LEGGIBILE			
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No	
	TRATTO			
	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> Spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Automatizzazione e dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato

.....	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
.....	Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA
	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale
MEMORIA	MEMORIA
	Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure
ATTENZIONE	ATTENZIONE
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Poco <input type="checkbox"/> No
PRASSIE	PRASSIE
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI FORZA

INTERVENTI EDUCATIVO-RIABILITATIVI			
	LOGOPEDIA		TEMPI
	CENTRO EDUCATIVI-DIDATTICI		TEMPI
	ALTRO		TEMPI

SEZIONE B -PARTE II

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

2) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- per gli **allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 10.

GRIGLIA OSSERVATIVA ¹ per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi* o *occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

Allievi con BES determinati da una situazione di malattia

Informazioni significative

Famiglia e Studiante		Docenti della scuola di appartenenza		Docenti della scuola in ospedale		Sanitari	
Va volentieri a scuola?	SI NO ABB.	Va volentieri a scuola?	SI NO ABB.	E' interessato allo studio?	SI NO	Informazioni sulle terapie in atto
Da quanto tempo non frequenta la scuola?	Da quanto tempo non frequenta la scuola?	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	Aspetti del piano terapeutico rilevanti per la progettazione educativa e didattica
È interessato allo studio?	SI NO ABB.	Frequenta regolarmente	SI NO	Quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?	Che cosa potrebbe essere di aiuto, da parte della scuola?
Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	Come è il profitto scolastico?	Buono Sufficiente Scarso	Quali sono i suoi punti di forza? Quali gli interessi?	Altro:
Quali sono le maggiori difficoltà che incontra in relazione alla malattia?	È interessato allo studio?	Si No	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?		
Quali sono i suoi punti di forza? Quali gli interessi?	Comportamenti o episodi particolari da segnalare	Si No Quali?	I genitori sono collaborativi? In che senso?		
È un migrante di passaggio?	Si No	I genitori sono collaborativi? In che senso?	Sono in atto buone sinergie con la struttura sanitaria di riferimento?		
Che cosa è importante sapere?	Prima della malattia, aveva difficoltà particolari?	Si No Quali?	Che cosa potrebbe essere di aiuto?		
È stata attivata l'istruzione domiciliare? Per quante ore/settimana?	Si No Ore.....	Quali sono i suoi punti di forza? E quali gli interessi?	Altro:		
Altro	Come sono le relazioni con i compagni?				
		È abituato/a a studiare con qualche compagno?	Si No Chi?				
		Altro:				

SEZIONE B - Parte III Allievi stranieri

Nazionalità e lingua madre
Eventuale bilinguismo
Scolarizzazione pregressa: <ul style="list-style-type: none"> • In Italia • Nel Paese di origine (per alunni stranieri non nati in Italia)
Ins. coordinatore della classe/ team docente
Insegnamento della religione cattolica	<input type="checkbox"/> si avvale <input type="checkbox"/> non si avvale
Annotazioni su anni scolastici precedenti:	<input type="checkbox"/> curriculum regolare <input type="checkbox"/> ripetente <input type="checkbox"/> altro (specificare).....
Presentazione del PDP a: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> madre <input type="checkbox"/> padre <input type="checkbox"/> tutore 	In data/...../..... Da parte di
Note o suggerimenti da parte della Famiglia/Tutore

1. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- Alunni NAI (neo arrivati in Italia)
- Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno già avuto una prima alfabetizzazione nelle scuole italiane, ma in cui permangono difficoltà)

- Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana e in particolare in quella per lo studio
- Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe di inserimento causa:
 - ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana
 - ripetenza
 - inserito in una classe "inferiore", in accordo con la famiglia
- Altro, specificare

Data di arrivo in Italia:/...../.....

- Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utili

.....

.....

.....

2. PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella...

memorizzazione	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte
rielaborazione	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte
concentrazione	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte
attenzione	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte
logica	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte
acquisizione automatismi	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte

OSSERVAZIONI.....

3. COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

	Adeguate	Parzialmente adeguate	Inadeguate
Comprensione orale			
• Comprensione di espressioni e termini familiari e frasi molto semplici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Comprensione di semplici conversazioni quotidiane relative alle attività scolastiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Comprensione del lessico specifico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprensione scritta			
• Riesce a capire parole e frasi semplici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Riesce a capire testi scritti di uso corrente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Comprensione del lessico specifico utilizzato nei manuali di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Interazione orale <ul style="list-style-type: none"> • Riesce ad interagire in modo semplice con gli insegnanti e i compagni • Riesce a partecipare a conversazioni su argomenti conosciuti • Riesce a partecipare attivamente ad una discussione su argomenti studiati 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produzione orale <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicazione con un linguaggio quotidiano • Riferire su temi studiati utilizzando un lessico specifico 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti • Scrive utilizzando correttamente grammatica e sintassi 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ANNOTAZIONI: Problemi linguistici.....

3.a SITUAZIONE DI PARTENZA

Facendo riferimento a

- test di ingresso
 incontro con mediatore culturale
 osservazioni sistematiche
 prime verifiche
 colloquio con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno/a dimostra specifiche **capacità e potenzialità** nei seguenti ambiti disciplinari:

- Linguistico-espressivo
- Logico-matematico
- Artistico-espressivo
- Tecnologico-scientifico
- Musicale
- Motorio
- Storico-geografico

L'alunno/a dimostra **difficoltà** nei seguenti ambiti disciplinari:

- Linguistico-espressivo
- Logico-matematico
- Artistico-espressivo
- Tecnologico-scientifico
- Musicale
- Motorio
- Storico-geografico

4. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Il Team docente, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere nel corso dell'anno gli obiettivi necessari.

4.a Obiettivi educativi (scegliere e/o integrare)

<input type="checkbox"/> Favorire e sviluppare il processo di socializzazione	
<input type="checkbox"/> Mettere in atto strategie integrative	
<input type="checkbox"/> Potenziare le competenze comunicative	
<input type="checkbox"/> Migliorare l'autostima attraverso il rafforzamento delle strategie di apprendimento e socializzazione	
<input type="checkbox"/> Potenziare l'autonomia personale	
<input type="checkbox"/> Favorire i processi di collaborazione e solidarietà	
<input type="checkbox"/> Favorire il pieno inserimento nel Paese ospitante attraverso la conoscenza delle forme di aggregazione sociale-culturale-sportiva presente in città	

4.b Obiettivi didattici trasversali (scegliere e/o integrare)

<input type="checkbox"/> Promuovere la capacità di organizzare e gestire il lavoro scolastico	
<input type="checkbox"/> Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace	
<input type="checkbox"/> Favorire la proficua collaborazione con docenti e studenti	
<input type="checkbox"/> Favorire e promuovere la partecipazione a forme di vita associate, anche all'esterno della scuola	
<input type="checkbox"/> Valorizzare l'identità culturale	

4.c Risorse che il Team docente intende mettere in atto/richiedere:

- corso di alfabetizzazione in orario curriculare
- corso di alfabetizzazione in orario extracurriculare
- testi per italiano L2
- recupero metodologico in orario curriculare
- recupero metodologico in orario extracurriculare
- tutoring
- mediatore linguistico culturale
- altro.....

4.d Personalizzazione del Percorso

	Nelle discipline
<input type="checkbox"/> Sospensione temporanea della valutazione
<input type="checkbox"/> Riduzione dei programmi ai saperi minimi
<input type="checkbox"/> Semplificazione dei testi, mappe, glossari
<input type="checkbox"/> Riduzione degli argomenti

SEZIONE B - Parte IV Allievi plusdotati

INDIVIDUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Relazione attestante la valutazione di alunno ad Alto Potenziale

Effettuata da _____

in data _____ eventuali aggiornamenti _____

oppure

-Relazione del Consiglio di classe/ Team docenti

Redatta da _____

in data _____

Osservazioni dei docenti sull'alunno (graduare da 0 = fenomeno assente a 5 = massimo grado di presenza):

1. AREA EMOTIVO - RELAZIONALE COMUNICATIVA

	0	1	2	3	4	5
È sensibile alle critiche						
Accoglie con entusiasmo le sfide						
Si appassiona facilmente alle novità						
È impaziente con i compagni						
Ha forti reazioni emotive						
Si annoia facilmente in classe						

Ha una fervida immaginazione ed è creativo						
Si scoraggia di fronte all'insuccesso						
Crede in sé stesso e nelle sue capacità						
Preferisce relazionarsi con i compagni più grandi						
Si aspetta molto da se stesso						
È attento ai dettagli fin quasi in modo ossessivo						
È attento e sensibile allo stato d'animo degli altri						
Ha tanti interessi						
Possiede un vocabolario molto esteso						
Non tollera le ingiustizie, anche se non ne è vittima diretta						

2. AREA COGNITIVA E DEGLI APPRENDIMENTI

	0	1	2	3	4	5
Riesce bene in tutte le attività						
Ha competenze disciplinari superiori al gruppo classe						
Conosce vocaboli complessi						
Ricorda con facilità ciò che sente o legge						
Ha un buon metodo di studio						
Possiede conoscenze specifiche in diversi ambiti disciplinari						
Arriva al risultato di un quesito/problema spiegando tutti i passaggi logici						
Padroneggia un nuovo apprendimento dopo poche ripetizioni						
Ama affrontare compiti nuovi ed accetta di buon grado la sfida cognitiva						
Raggiunge ottimi risultati senza studiare						
Fa collegamenti originali fra le materie						
Eccelle in una materia specifica						

3. DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO

	0	1	2	3	4	5
Mantiene a lungo l'attenzione (rispetto ai compagni)						
Mette in discussione le regole						
Disturba o interrompe le lezioni						
Si rifiuta di svolgere compiti						
Trova continuamente nuovi stimoli durante le lezioni						
Rispetta le regole						
È polemico con l'insegnante sui contenuti della lezione						

È aggressivo con i compagni						
“Sogna ad occhi aperti” durante la lezioni						
Viene isolato dai compagni						
Fatica a stare fermo nel banco						
Partecipa attivamente alle lezioni						

METODOLOGIA

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell'allievo

Nelle attività scolastiche:

- Attività di potenziamento disciplinare
- specificare gli ambiti:
- Attività di arricchimento curriculare
- specificare gli ambiti:
- Attività di apprendimento continuo (continuità esperienze scuola – extrascuola)
- specificare:
- Valorizzazione dei diversi tipi di eccellenza
- specificare gli ambiti:
- Compattazione didattica
- specificare gli ambiti:
- Accelerazione del percorso scolastico
- Gruppi di livello
- Classi aperte
- Attività di e-learning
- Attività interdisciplinari
- Flipped Classroom
- Altro
- specificare gli ambiti:
- Guidance to talent (valorizzare il talento/potenziale nella scelta del percorso superiore di studi)
- Attività di estensione disciplinare

Nel contesto della classe:

- Coinvolgimento dell'alunno in attività di peer to peer
- indicare in quali discipline:
- Coinvolgimento dell'alunno in attività cooperative
- indicare in quali discipline:
- Coinvolgimento dell'alunno in attività di didattica laboratoriale
- indicare in quali discipline:
- Coinvolgimento dell'alunno in attività di problem solving
- indicare in quali discipline:
- Coinvolgimento dell'alunno in attività digitali
- indicare in quali discipline:
- Sostenere e favorire uno sviluppo sincrono dell'individuo nella sua totalità
- Favorire l'utilizzo del pensiero metacognitivo
- Favorire l'utilizzo del pensiero critico e creativo
- Altro
- indicare in quali discipline:

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Abb. Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Abb. Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Abb. Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Abb. Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro				
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE				
<input type="checkbox"/> Pronuncia difficoltosa <input type="checkbox"/> Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base <input type="checkbox"/> Difficoltà nella scrittura <input type="checkbox"/> Difficoltà acquisizione nuovo lessico <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra produzione scritta e orale <input type="checkbox"/> Interessi nei confronti delle culture e delle civiltà straniere <input type="checkbox"/> Altro.....				

C. 2 PATTO EDUCATIVO

(comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale
quindicinale

è seguito da familiari

ricorre all'aiuto di compagni

utilizza strumenti compensativi

altro

.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

tecnologia di sintesi vocale

appunti scritti al pc

registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi semplificati e/o ridotti

fotocopie

schemi e mappe

altro

.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

attività di recupero

attività di consolidamento e/o di potenziamento

attività di laboratorio

attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro

.....

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI
D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE DIDATTICHE e ORGANIZZATIVE INCLUSIVE <small>(didattica laboratoriale; cooperative learning; uso delle tecnologie; peer tutoring;...)</small>	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE (se necessarie)	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze, abilità, atteggiamenti)	STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA					

..... Firma docente:					
MATERIA Firma docente: MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro _____

MISURE DISPENSATIVE ² (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

V1.	Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
V2.	Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
V3.	Predisporre verifiche in modo da suddividere gli argomenti in più prove.
V4.	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
V5.	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
V6.	Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
V7.	Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
V8.	Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

V9.	Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate o verifiche che prevedano la suddivisione degli argomenti in più prove.
V10.	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V11.	Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
V12.	Introdurre prove informatizzate
V13.	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

V14.	Gestione dei tempi nelle verifiche orali
V15.	Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

STRATEGIE VALUTATIVE – PEDAGOGICHE - GENERALI (valevoli per tutti gli allievi)

La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze).
Valutare per formare
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
Durante le prove favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
Rendere l'allievo protagonista consapevole del processo valutativo
Favorire esperienze di autovalutazione

TABELLA RIASSUNTIVA DELL' IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO (valido anche in sede di esami conclusivi dei cicli)

Disciplina	Eventuali Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Obiettivi Che cosa valutare?³ (abilità, conoscenze, atteggiamenti)	Criteri valutativi	Altro
Italiano						
Inglese						
Matematica						
Storia						
Geografia						
Scienze e Tecnologia						
Arte e Immagine						

Musica						
Educazione Fisica (motoria)						
Religione/Alternativa						

n. b.

È importante ricordare che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre **valutare tutte le dimensioni**, anche quelle relative ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei...), che vanno considerati in ottica pedagogica (non clinica o diagnostica) entro il framework della didattica e valutazione per competenze. Ad esempio, aspetti come l'autoefficacia, la motivazione o la capacità espressiva corporea costituiscono elementi – chiave delle competenze generali (disciplinari e trasversali) di un allievo/a.

AZIONI SUL CONTESTO CLASSE (Verso una didattica inclusiva)

Tab. 3: PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA “DIDATTICA DI CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTE PER L'ALLIEVO CON BES ⁴	
Strumento/strategia scelti per l'allievo (Introduzione di facilitatori)	Modifiche per la classe (descrivere sinteticamente come si intende modificare/adeguare la didattica per tutti)

NB:

In caso di esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19

⁴ Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzati nella didattica ordinaria per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un'occasione di arricchimento e differenziazione della stimolazione didattica a favore di tutta la classe** (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della **didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico **da aggiornarsi in itinere**, da parte di tutti gli attori. Per l'interazione docenti di classe - docenti di scuola ospedale o domiciliare questo avviene non solo come scambio di informazioni, ma anche per la definizione della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

FIRMA DEI DOCENTI - EDUCATORI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

Pino Torinese, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
